

ESTRATTO VERBALE n. 10 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 30 luglio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di luglio alle ore 9:49, presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 24.07.2020 prot. n. 66249 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta ordinaria per trattare il seguente ordine del giorno:

omissis

22 Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 - Accordo Anno 2020 - Autorizzazione alla sottoscrizione;

omissis



O.d.g. n 22) Oggetto: Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Accordo Anno 2020 – Autorizzazione alla sottoscrizione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali

IL PRESIDENTE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visto l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti gli artt. 75, 76, 79, 83, 88 e 91, del richiamato C.C.N.L. del 16.10.2008;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65, 66;

Visto, in particolare, l'art. 42 del C.C.N.L. 2016/2018 secondo cui "Sono oggetto di contrattazione integrativa: *a) i criteri di ripartizione del Fondo di cui all'art. 63 tra le diverse modalità di utilizzo; [...] e) i criteri per l'attribuzione delle indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute; f) i criteri per la determinazione delle indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità di cui all'art. 91, commi 2 e 4 del CCNL del 16/10/2008*";

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. – I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 16 del 15.06.2020, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2019;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N.;

Preso atto dell'esito della mappatura e della valutazione dei laboratori dell'Ateneo comunicato dalla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31.03.2016 e D.R. n. 635 del

20.04.2016 con nota prot. n. 74762 del 18.10.2016 e le cui risultanze sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 20.10.2016;

Preso atto, altresì, dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2020 e il parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione con verbale del 12.12.2019;

Visto il Piano integrato 2020/2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Visto il D.R. n. 1058 del 18.06.2020 ratificato con delibera n. 28 del 30.06.2020 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2020, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 26.06.2020 con verbale n. 34;

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 4 e 4-bis, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 e dell'art. 63, comma 5, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 in merito all'incremento del Fondo ex art. 63 con ulteriori risorse variabili;

Atteso che le predette risorse variabili potranno essere quantificate e certificate solamente a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva nazionale sopra richiamate;

Preso atto che è attualmente in corso la definitiva attuazione del C.C.I. Accordo stralcio Anno 2019 sottoscritto in data 28.10.2019 e C.C.I. Accordo Anno 2019 sottoscritto in data 23.12.2019 e 25.02.2019 e che, pertanto, allo stato, non risultano quantificabili né certificabili le economie relative all'Anno 2019 da far confluire eventualmente, come risorse variabili fuori limite, al Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2020, e al Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2020, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 64, comma 6 e 66, comma 4, del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Vista la delibera n. 21 del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle strutture decentrate";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 n. 21 con cui, in applicazione della richiamata Metodologia di graduazione del 29.05.2019 relativa a *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate – Approvazione risultanze del processo valutativo"*;

Preso atto della delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 relativa a *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Monitoraggio Anno 2019 – approvazione esiti"*;

Visto il C.C.I. sottoscritto il 25.02.2020 relativo all'adozione del "Protocollo Performance";
Considerato che a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, e delle disposizioni normative conseguenti, l'Università degli Studi di Perugia ha adottato atti aventi carattere organizzativo, quali il D.D.G. n. 60 del 10 marzo 2020 *"Misure straordinarie attuative dei DD.PP.CC.MM. 8 e 9 marzo 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria correlata al Virus COVID-19"*, il D.D.G. n. 73 del 3 aprile 2020 *"Misure straordinarie attuative del D.L. 18/2020 e del D.P.C.M. 1 aprile 2020"*, il D.D.G. n. 75 del 8 aprile 2020 *"Semplificazione dei flussi documentali relativi a provvedimenti dell'Amministrazione centrale"*, il D.R. n. 756 del 8 maggio 2020 *"Protocollo per la gestione della Fase 2 e 3 dell'emergenza epidemiologica COVID-19"*, il D.R. n. 909 del 27 maggio 2020 *"l'Addendum sicurezza – Fase 2"*, il D.D.G. n. 95 del 4.06.2020 *"Protocollo per la gestione della Fase 2 e 3 dell'emergenza epidemiologica COVID-19" adottato con D.R. 756 del 8.5.2020 – Fase 2 – Piano operativo dell'Amministrazione Centrale"* e, da ultimo, il D.D.G. 113 del 29.06.2020 *"Protocollo per la gestione della Fase 2 e 3 dell'emergenza epidemiologica COVID-19" adottato con D.R. 756 del 8.5.2020 – Aggiornamento regolamentazione smart working"*;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione dell'Ipotesi di C.C.I. Anno 2020 in particolare nella seduta del 23 luglio 2020;

Considerato che nella predetta seduta del 23 luglio 2020 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo relativa all'anno 2020 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori nella seduta del 24.07.2020 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo – Accordo Anno 2020 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 sottoscritto in data 23.07.2020;

Rilevato che nel dibattito:

omissis

Invita il Consiglio a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visto l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti gli artt. 75, 76, 79, 83, 88 e 91, del richiamato C.C.N.L. del 16.10.2008;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65, 66;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Visto il D.R. n. 1058 del 18.06.2020 ratificato con delibera n. 28 del 30.06.2020 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2020, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 26.06.2020 con verbale n. 34;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Vista la delibera n. 21 del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle strutture decentrate";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 n. 21 con cui, in applicazione della richiamata Metodologia di graduazione del 29.05.2019 relativa a *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria*

EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate – Approvazione risultanze del processo valutativo”;

Preso atto della delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 relativa a *“Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Monitoraggio Anno 2019 – approvazione esiti”;*

Visto il C.C.I. sottoscritto il 25.02.2020 relativo all'adozione del “Protocollo Performance”;

Considerato che a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, e delle disposizioni normative conseguenti, l'Università degli Studi di Perugia ha adottato atti aventi carattere organizzativo, quali il D.D.G. n. 60 del 10 marzo 2020 *“Misure straordinarie attuative dei DD.PP.CC.MM. 8 e 9 marzo 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria correlata al Virus COVID-19”*, il D.D.G. n. 73 del 3 aprile 2020 *“Misure straordinarie attuative del D.L. 18/2020 e del D.P.C.M. 1 aprile 2020”*, il D.D.G. n. 75 del 8 aprile 2020 *“Semplificazione dei flussi documentali relativi a provvedimenti dell'Amministrazione centrale”*, il D.R. n. 756 del 8 maggio 2020 *“Protocollo per la gestione della Fase 2 e 3 dell'emergenza epidemiologica COVID-19”*, il D.R. n. 909 del 27 maggio 2020 *“l'Addendum sicurezza – Fase 2”*, il D.D.G. n. 95 del 4.06.2020 *“Protocollo per la gestione della Fase 2 e 3 dell'emergenza epidemiologica COVID-19” adottato con D.R. 756 del 8.5.2020 – Fase 2 – Piano operativo dell'Amministrazione Centrale”* e, da ultimo, il D.D.G. 113 del 29.06.2020 *“Protocollo per la gestione della Fase 2 e 3 dell'emergenza epidemiologica COVID-19” adottato con D.R. 756 del 8.5.2020 – Aggiornamento regolamentazione smart working”;*

Atteso nella seduta di contrattazione del 23 luglio 2020 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo relativa all'anno 2020 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori nella seduta del 24.07.2020 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo – Accordo Anno 2020 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 sottoscritto in data 23.07.2020;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;
All'unanimità

DELIBERA

Art. 1 – Di prendere atto del Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 per l'anno 2020 pari ad € 1.329.663,64 al netto degli oneri a carico dell'Ente e € 1.768.452,64 al lordo degli oneri a carico dell'Ente, quali risorse appostate in bilancio alla voce COAN C.A. 04.08.02.05.03.UA.PG “Competenze accessorie al personale

tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES – PJ:
"FONDO_EX_ART63_ANNO2020" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 e del Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 per l'anno 2020 pari ad € 561.199,36 al netto degli oneri a carico dell'Ente e € 744.711,55 l.o.c.e. al lordo degli oneri a carico dell'Ente, quali risorse appostate in bilancio alla voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ e UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: "FONDO_EX_ART_65_RISULTATO_ANNO2020" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020, di cui al D.R. n. 1058 del 18.06.2020 ratificato con delibera n. 28 del 30.06.2020 del Consiglio di Amministrazione, certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 26.06.2020 con verbale n. 34;

Art. 2 – Di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Accordo Anno 2020, così come risultante nel testo dell'ipotesi sottoscritta in data 23.07.2020, di cui all'allegato sub lett. Q), parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



omissis

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020 termina alle ore 12:34.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Antonella Fratini)

IL PRESIDENTE

(Rettore Prof. Maurizio Oliviero)



Il presente estratto informatico è conforme al verbale originale informatico ed è composto di n. 8 pagine.

UFFICIO ORGANI COLLEGIALI
IL RESPONSABILE
(F.to Dott.ssa Antonella Fratini)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

IPOTESI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

DI CUI AGLI ARTT. 7 e 42, COMMA 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018

ACCORDO ANNO 2020

Il giorno 23 luglio 2020 alle ore 11.30 presso la sede dell'Università degli Studi di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

L'Università degli Studi di Perugia nelle persone di:

Prof. Mario TOSTI – Delegato del Rettore

F.to Mario TOSTI

Dott.ssa Tiziana BONACETO – Direttore Generale

F.to Tiziana BONACETO

e la Delegazione sindacale così composta:

per la Rappresentanza sindacale unitaria:

CECCARELLI FABIO

F.to Fabio CECCARELLI

CICIONI ROBERTO

F.to Roberto CICIONI

FERRANTI ADRIANO

FRITTELLA GIOVANNI

F.to Giovanni FRITTELLA

GIANNONI MAURIZIO

F.to Maurizio GIANNONI

MARINI LUIGI

F.to Luigi MARINI

MASSUCCI M. BEATRICE

MONTANARI CARLO

F.to Carlo MONTANARI

NORGINI GIANNI

F.to Gianni NORGINI

PAMPANELLA LUCIA

F.to Lucia PAMPANELLA

PIETROLATA LETIZIA

F.to Letizia PIETROLATA

SERENELLI FRANCESCA

per le OO.SS. di categoria:

FLC C.G.I.L.

F.to Silvano VANNINI

C.I.S.L. SCUOLA

F.to Francesco PATERNA

FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A. F.to Andrea PIAZZOLI

SNALS CONFSAL

F.to Angelo CAVARGINI, Lanfranco BARBERINI

F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS F.to Maurizio SAGRAMOLA

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis*, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, l'art. 23 del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 e l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti in particolare gli artt. 75, 76, 79, 82, 88, 91 del C.C.N.L. 2006/2009 sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65, 66;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2020 e il parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione con verbale del 12.12.2019;

Visto il Piano integrato 2020/2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione*

e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale”;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N;

Preso atto dell’esito della mappatura e della valutazione dei laboratori dell’Ateneo comunicato dalla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31.03.2016 e D.R. n. 635 del 20.04.2016 con nota prot. n. 74762 del 18.10.2016 e le cui risultanze sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 20.10.2016;

Preso atto, altresì, dei lavori della Commissione per l’individuazione delle figure cardine nell’organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 con cui sono stati individuati gli indirizzi e i criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi della amministrazione ed è stato approvato il Progetto di riorganizzazione dell’Amministrazione centrale nonché i provvedimenti di attuazione relativi alla riorganizzazione dell’Amministrazione centrale;

Dato atto che con circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 sono state fornite alle strutture decentrate le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di responsabilità con riferimento alle posizioni individuate dalla Commissione Laboratori e delle posizioni di responsabilità per ciascuno dei settori del Dipartimento/Centro di cui al verbale conclusivo dei lavori della Commissione per l’individuazione delle figure cardine nell’organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità prot. n. 79200 del 4.11.2016 nonché disposizioni in merito alle turnazioni del personale adibito alle portinerie ai fini del riconoscimento del relativo compenso;

Visto il D.R. n. 1058 del 18.06.2020 ratificato con delibera n. 28 del 30.06.2020 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l’anno 2020, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018

sottoscritto in data 19.04.2018 certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 26.06.2020 con verbale n. 34;

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 4 e 4-bis, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 in merito all'incremento del Fondo ex art. 63 con ulteriori risorse variabili;

Atteso che le predette risorse variabili potranno essere quantificate e certificate solamente a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva nazionale sopra richiamate;

Preso atto che è attualmente in corso la definitiva attuazione del C.C.I. Accordo stralcio Anno 2019 sottoscritto in data 28.10.2019 e C.C.I. Accordo Anno 2019 sottoscritto in data 23.12.2019 e 25.02.2019 e che, pertanto, allo stato, non risultano quantificabili né certificabili le economie relative all'Anno 2019 da far confluire eventualmente, come risorse variabili fuori limite, al Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2020 e al Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2020 ai sensi, rispettivamente, degli artt. 64, comma 6 e 66, comma 4, del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Preso atto della delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 relativa a *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Monitoraggio Anno 2019 – approvazione esiti"*;

Vista la delibera n. 21 del 29.05.2019 con cui è stata adottata la *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle strutture decentrate"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 n. 21 con cui, in applicazione della richiamata Metodologia di graduazione del 29.05.2019 relativa a *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate – Approvazione risultanze del processo valutativo"*;

Considerato che a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario"*

connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", e delle disposizioni normative conseguenti, l'Università degli Studi di Perugia ha adottato atti aventi carattere organizzativo, quali il D.D.G. n. 60 del 10 marzo 2020 "Misure straordinarie attuative dei DD.PP.CC.MM. 8 e 9 marzo 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria correlata al Virus COVID-19", il D.D.G. n. 73 del 3 aprile 2020 "Misure straordinarie attuative del D.L. 18/2020 e del D.P.C.M. 1 aprile 2020", il D.D.G. n. 75 del 8 aprile 2020 "Semplificazione dei flussi documentali relativi a provvedimenti dell'Amministrazione centrale", il D.R. n. 756 del 8 maggio 2020 "Protocollo per la gestione della Fase 2 e 3 dell'emergenza epidemiologica COVID-19", il D.R. n. 909 del 27 maggio 2020 "l'Addendum sicurezza – Fase 2", il D.D.G. n. 95 del 4.06.2020 ""Protocollo per la gestione della Fase 2 e 3 dell'emergenza epidemiologica COVID-19" adottato con D.R. 756 del 8.5.2020 – Fase 2 – Piano operativo dell'Amministrazione Centrale" e, da ultimo, il D.D.G. 113 del 29.06.2020 ""Protocollo per la gestione della Fase 2 e 3 dell'emergenza epidemiologica COVID-19" adottato con D.R. 756 del 8.5.2020 – Aggiornamento regolamentazione smart working";

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del C.C.I. anno 2020 in particolare nella seduta del 10 luglio 2020;

Considerato, infine, che la presente Ipotesi di Contratto collettivo integrativo è sottoposta alle procedure di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Al termine della riunione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

1. Il presente contratto collettivo integrativo, in applicazione del D.Lgs. 165/01, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 42, comma 3, del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie del 19.04.2018 limitatamente alle lett. a), e), f).
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale TAB appartenente alle categorie B, C, D e EP con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, dipendente dell'Università degli Studi di Perugia e al quale si applica il C.C.N.L. del

Comparto Istruzione e Ricerca, con esclusione del personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N. di cui al D.D.A. n. 279 del 30.05.2003 e D.D.A. n. 320 del 18.06.2003.

3. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, sulla base di criteri improntati alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, secondo la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa assumendo come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo assicurato da ciascuno al raggiungimento degli obiettivi summenzionati.
4. Il presente contratto rappresenta, altresì, un investimento economico ed organizzativo per l'Amministrazione, che ritiene prioritario accompagnare con adeguati strumenti la fase di ristrutturazione che l'Ateneo sta attraversando, allo scopo di supportare i progetti di miglioramento complessivo dei servizi offerti. In particolare esso è informato ai seguenti principi guida:
 - migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi;
 - valorizzare le peculiarità delle singole realtà operative;
 - migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione e motivazione delle risorse umane diversificati, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, coinvolgendo adeguatamente coloro i quali hanno responsabilità di tipo organizzativo – gestionale;
 - aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

1. Il presente contratto collettivo integrativo, per la parte giuridica ed economica, ha durata annuale ed ha efficacia per l'anno 2020. Lo stesso ha validità annuale limitatamente alla quantificazione, per l'anno 2020, delle risorse da destinare al finanziamento del fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 del medesimo C.C.N.L. e delle risorse del Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 66 del medesimo C.C.N.L.

Art. 3

Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 - Anno 2020

1. Il Fondo risorse decentrate destinato al personale di categoria B, C e D risulta costituito, per l'anno 2020, con D.R. n. 1058 del 18.06.2020 ed è pari ad € 1.329.663,64, di cui € 1.140.953,11 di risorse stabili ed € 188.710,53 di risorse variabili, al netto degli oneri a carico dell'Ente, oltre ad ulteriori eventuali risorse variabili derivanti dalle economie dell'anno precedente di cui all'art. 64, comma 6, e da quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del C.C.N.L. 2016/2018, da quantificare e certificare.
2. In applicazione dell'art. 64, comma 1, del C.C.N.L. 19.04.2018 l'ammontare delle risorse destinate nell'anno 2019 all'I.M.A. di cui all'art. 41, comma 4, del C.C.N.L. del 27.01.2005, pari ad € 206.709,58, sono sottratte alle risorse disponibili per la contrattazione collettiva unitamente alle risorse già destinate nell'anno 2019 agli incarichi conferiti, ai sensi dell'art. 91 del C.C.N.L. 16.10.2008, al personale di categoria D pari a € 322.933,00 correlate alle seguenti tipologie di incarico:
 - Segretario amministrativo;
 - Responsabile Unico di Laboratorio;
 - Responsabile di Ufficio (Cat. D);
 - Direttore CSB;
 - Responsabile delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico;
 - Economo dell'Amministrazione Centrale;
3. Per quanto indicato ai commi precedenti l'ammontare delle risorse stabili disponibili per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2020 è pari a € 611.310,53 al netto degli oneri a carico dell'Ente.

Art. 4

Destinazione delle risorse del Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 Anno 2020

1. Le parti concordano che la ripartizione delle risorse del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" ex art. 63 per l'anno 2020, venga operata, ai sensi dell'art. 64 del C.C.N.L. 2016/2018, avuto riguardo alla salvaguardia dei livelli retributivi del personale relativi all'anno 2019 con particolare riguardo ai seguenti criteri:
 - complessiva tutela dei valori salariali conseguiti dal personale per effetto di quanto già concordato nei CC.CC.II. Anno 2018 e Anno 2019, da conseguire mediante la coerente ripartizione delle risorse di cui al presente contratto collettivo integrativo;

- razionalizzazione delle figure di responsabilità presenti presso le strutture decentrate a seguito della conclusione dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;
 - differenziazione delle situazioni di disagio correlate alle specifiche condizioni di lavoro del personale in servizio presso le sedi dell'Ateneo e valorizzazione del disagio correlato alla effettiva presenza in servizio, anche alla luce del concomitante periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - remunerazione della performance organizzativa e della performance individuale con riferimento alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Amministrazione, tenendo conto della diversa partecipazione del personale alla performance organizzativa e individuale secondo principi di equità tra personale appartenente alla medesima categoria;
2. Le parti danno altresì atto che l'ammontare delle risorse di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del C.C.N.L. 19.4.2018 imputate per l'anno 2020 al fondo è pari a € 188.710,53 al n.o.c.e., e concordano per l'anno 2020 di distribuire le stesse, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 3, del C.C.N.L. 19.4.2018, come segue:
- a) premi correlati alla performance organizzativa: 46,86% (€ 88.427,82);
 - b) premi correlati alla performance individuale: 48,62% (€ 91.743,83);
 - c) indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D: 4,52% (€ 8.538,88).
3. Sulla base dei suesposti criteri le parti danno atto e concordano la seguente ripartizione del Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 per l'anno 2020 come segue:
- a) Destinazioni sottratte alla contrattazione collettiva integrativa ai sensi dell'art. 64, comma 1, del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.4.2018:

Indennità di responsabilità personale di cat. D (art. 3 comma 2 del presente CCI)	€ 322.933,00
Indennità accessoria mensile	€ 206.709,58

- b) Destinazioni concordate con il presente contratto collettivo integrativo:

Indennità di responsabilità personale cat. B-C-D (art. 64, comma 2, lett. d) CCNL 2016/2018)	€ 199.145,65
Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro (art. 64, comma 2, lett. c) CCNL 2016/2018)	€ 286.555,11
Progressione economica all'interno della categoria (art. 64, comma 2, lett. e) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)	€ 134.148,65
Performance Organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a) CCNL 2016/2018)	€ 88.427,82
Performance Individuale (art. 64, comma 2, lett. b) CCNL 2016/2018)	€ 91.743,83

per un totale di € 1.329.663,64, di cui € 1.140.953,11 quali risorse stabili ed € 188.710,53 quali risorse variabili del fondo, al netto degli oneri a carico dell'Ente.

In particolare, alla "Progressione economica all'interno della categoria" sono destinate risorse stabili pari a € 134.148,65 di cui € 30.077,73 quali risorse stabili destinate ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. f) alle progressioni economiche di cui all'art. 64, comma 2, lett. e), ed € 104.070,92 quali risorse stabili del fondo, al netto degli oneri a carico dell'Ente, destinate ai sensi del richiamato art. 64, comma 2, lett. e).

In particolare alla "Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro" sono destinate risorse stabili pari ad € 278.016,23 e risorse variabili pari ad € 8.538,88, pari queste ultime al 4,52% delle risorse variabili di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018.

All'istituto della "Performance organizzativa", in ossequio a quanto stabilito dal C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 art. 64, comma 3, è destinato il 46,86% delle risorse variabili di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 pari ad € 88.427,82, da ripartire secondo il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2020 con le modalità definite nel "Protocollo performance" di cui al C.C.I. sottoscritto in data 25.02.2020.

All'istituto della "Performance individuale" sono destinate risorse variabili per un ammontare complessivo pari ad € 91.743,83, pari al 48,62% delle risorse variabili di cui all'art. 63 co. 3, lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018, da ripartire secondo il

vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2020 con le modalità definite nel "Protocollo performance" di cui al C.C.I. sottoscritto in data 25.02.2020.

4. Ulteriori eventuali risorse variabili, a seguito del pagamento degli istituti cui le stesse sono destinate ai sensi del C.C.I. Anno 2020, nonché derivanti dalle economie connesse alla completa attuazione del C.C.I. Anno 2019 di cui all'art. 64, comma 6, del C.C.N.L. 2016/2018 e da quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del medesimo C.C.N.L., saranno portate in aumento delle risorse dell'anno 2021.

Art. 5

Fondo ex art. 65 C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2020 e destinazioni

1. Il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" risulta costituito, per l'anno 2020, con D.R. n. 1058 del 18.06.2019, ed è pari ad € 561.199,36 al netto degli oneri a carico dell'Ente, destinati come segue:

Destinazione	Risorse
Retribuzione di posizione ex art. 66, comma 1, lett. a) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018	€ 376.839,55
Retribuzione di risultato ex art. 66, comma 1, lett. a) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018	€ 168.359,81
Progressione orizzontale all'interno della categoria ex art. 66, comma 1, lett. b) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018	€ 16.000,00

in particolare € 16.000,00, di cui € 2.697,57 quali risorse stabili destinate ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. e) alle progressioni economiche di cui all'art. 66, comma 1, lett. e) ed € 13.302,43 quali risorse stabili del fondo, al netto degli oneri a carico dell'Ente, destinate ai sensi del richiamato art. 66, comma 1, lett. e).

Art. 6

Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato personale di Cat. EP

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione individua, per l'anno 2020, la retribuzione di posizione del personale appartenente alla categoria EP di cui all'art. 76, comma 1, del C.C.N.L. 16.10.2008 nelle seguenti fasce:

FASCE	IMPORTO MINIMO	IMPORTO SUPERIORE AL MINIMO	TOTALE
A	€ 3.099	€ 9.000	€ 12.099
B	€ 3.099	€ 4.200	€ 7.299
C	€ 3.099	-----	€ 3.099

2. In attuazione di quanto previsto dall'art. 58, comma 11, del C.C.N.L. 19.04.2018, la retribuzione di posizione di cui al presente articolo, è erogata al personale appartenente alla Cat. EP in regime di lavoro *part-time* con le stesse modalità previste per il personale a tempo pieno.

3. Per l'anno 2020, la retribuzione di risultato al personale di Cat. EP sarà correlata alla complessiva indennità di posizione spettante a seguito del conferimento di incarico in applicazione dell'art. 75, comma 1, del C.C.N.L. 16.10.2008 e attribuita sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi in esito alla valutazione, nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2020 e con le modalità stabilite dal "Protocollo performance" di cui al C.C.I. sottoscritto in data 25.02.2020.

Art. 7

Indennità di responsabilità

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione, in base alle proprie finalità istituzionali, ha individuato, per l'anno 2020, le seguenti posizioni organizzative, funzioni specialistiche e di responsabilità e qualificati incarichi da attribuire al personale di categoria B, C e D, con riconoscimento di indennità di responsabilità di cui all'art. 91 del C.C.N.L. 18/10/2008 correlate al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite, alla specializzazione richiesta, ai compiti affidati ed alle caratteristiche innovative della professionalità richiesta:

A. Posizioni organizzative individuate con provvedimento rettorale, direttoriale o dirigenziale:

- Responsabili di uffici di alta complessità;
- Responsabili di uffici di media complessità;
- Direttore del Centro Servizi Bibliotecari;
- Responsabili delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico;
- Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari;
- Amministratori di sistema dell'Amministrazione centrale;

- Referenti ITC di procedure informatiche (massimo 2 unità Ripartizione Informatica);
 - Referenti ITC per strumentazioni (massimo 2 unità Ripartizione Informatica);
 - Consulente ADR;
 - Economo dell'Amministrazione centrale;
 - Delegati ex SISTRI;
- B. Qualificati incarichi, individuati ai sensi dell'art 91, comma 3, del C.C.N.L. 16.10.2008:
- Responsabile amministrativo del Polo scientifico-didattico di Terni;
 - Segretari amministrativi di alta complessità;
 - Segretari amministrativi di media complessità;
 - Responsabili unici di laboratorio di alta complessità;
 - Responsabili unici di laboratorio di media complessità.
- C. Funzioni specialistiche individuate con provvedimenti dei Responsabili delle Strutture decentrate:
- Responsabili Settore Servizi Generali;
 - Responsabili Settore Didattica;
 - Responsabili Settore Ricerca;
 - Responsabili Settore Informatica.
2. Le parti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 1, del C.C.N.L. 19.04.2018 e dall'art. 4 del presente C.C.I., concordano gli importi destinati a remunerare gli incarichi individuati all'art. 3, comma 2, del presente C.C.I., anche conferiti al personale di Categoria C, come di seguito rimesso:

Incarico	Indennità
Responsabili uffici alta complessità	€ 3.700,00
Responsabili uffici media complessità	€ 1.500,00
Direttore CSB	€ 3.700,00
Responsabili delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico	€ 2.000,00
Responsabile amministrativo Polo di Terni	€ 3.950,00*
Segretari amministrativi alta complessità	€ 3.950,00*
Segretari amministrativi media complessità	€ 1.750,00*
R.U.L. alta complessità	€ 2.750,00*
R.U.L. media complessità	€ 1.250,00*
Economo	€ 1.500,00

*di cui 1/3 corrisposto nel rispetto dell'art. 91, comma 4, del C.C.N.L. 16.10.2008 e della disciplina attuativa del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2020, con le modalità definite nel "Protocollo performance" di cui al C.C.I. sottoscritto in data 25.02.2020.

3. Le parti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 1, del C.C.N.L. 19.04.2018 e dall'art. 4 del presente C.C.I., concordano i seguenti restanti importi destinati alle indennità di responsabilità da corrispondere ai titolari delle posizioni organizzative, dei qualificati incarichi e delle funzioni specialistiche attribuiti al personale di categoria B, C, D così come risultante dal prospetto che segue:

Incarico	Indennità
Consulente ADR	€ 2.000,00
Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari	€ 500,00
Responsabili Settore Servizi Generali	€ 400,00
Responsabili Settore Didattica	€ 400,00
Responsabili Settore Ricerca	€ 400,00
Responsabili Settore Informatica	€ 400,00
Delegati ex SISTRI	€ 700,00
Amministratori di sistema dell'Amministrazione centrale	€ 500,00
Referenti ITC di procedure informatiche – Rip. Informatica	€ 500,00
Referenti ITC per strumentazioni – Rip. Informatica	€ 500,00

4. Per l'anno 2020 le predette indennità verranno erogate su base annua a consuntivo per i mesi di incarico e non saranno corrisposte per i periodi di assenza, anche retribuita, complessivamente superiori a 120 giorni all'anno, con esclusione delle ferie.
5. Le indennità di cui ai punti precedenti non sono cumulabili tra loro; resta salva la cumulabilità con riferimento alla indennità di Delegato ex SISTRI.
6. I competenti uffici dell'Amministrazione centrale procederanno alla ricognizione del personale che abbia ricoperto nell'anno 2020 posizioni organizzative connesse alla responsabilità di uffici di media e di alta complessità individuata con provvedimento del Direttore Generale nonché degli incarichi relativi a posizioni organizzative, qualificati incarichi ovvero funzioni specialistiche attribuite formalmente nelle

strutture decentrate nel 2020, sulla base delle disposizioni di cui alla circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 e segnatamente:

- il riconoscimento delle indennità di responsabilità è subordinato alla preventiva individuazione dei dipendenti incaricati mediante decreto di conferimento adottato dal responsabile della struttura di assegnazione dal quale risulti lo specifico incarico trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione centrale;
 - non sono ritenuti utili conferimenti disposti con modalità diverse dal decreto;
 - per le sole unità già incaricate nell'anno 2019 delle medesime funzioni, detti decreti potranno essere stati adottati, entro il mese di gennaio 2020 con decorrenza 1° gennaio 2020. Per i nuovi conferimenti (di norma da individuare dal primo giorno del mese successivo alla data di adozione del decreto) e comunque successivamente, non saranno ritenute valide decorrenze retroattive, atteso che alla data di adozione del decreto di conferimento il dipendente è legittimato all'esercizio dell'attività connesse con l'incarico attribuito;
 - laddove, in ogni caso, per mero errore materiale il conferimento dell'incarico abbia decorrenza precedente alla data di emanazione del decreto, lo stesso e i correlati effetti economici si intenderanno disposti alla data di adozione del provvedimento.
7. In particolare, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 91, comma 4, del C.C.N.L. 16.10.2008 nonché dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2020, per gli incarichi di cui all'art. 91, comma 3, del C.C.N.L. 16.10.2008, 1/3 dell'indennità di responsabilità (finanziato con le risorse complessivamente destinate alla performance) verrà corrisposto in esito alla verifica dei risultati conseguiti dal dipendente, con conseguente determinazione dell'indennità di responsabilità come di seguito:

Incarichi 91, comma 3	Importo totale	2/3 importo	1/3 importo (risultato)
Responsabile amministrativo Polo di Terni	€ 3.950,00	€ 2.633,33	€ 1.316,67
Segretari amministrativi alta complessità	€ 3.950,00	€ 2.633,33	€ 1.316,67
Segretari amministrativi media complessità	€ 1.750,00	€ 1.166,67	€ 583,33
R.U.L. alta complessità	€ 2.750,00	€ 1.833,33	€ 916,67
R.U.L. media complessità	€ 1.250,00	€ 833,33	€ 416,67

8. L'indennità di responsabilità di cui al presente articolo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 58, comma 11, del C.C.N.L. 19.04.2018, è erogata al personale in

regime di lavoro *part-time* con le stesse modalità previste per il personale a tempo pieno.

9. Qualora le somme destinate alla presente voce del trattamento accessorio non siano sufficienti a coprire gli oneri complessivi derivanti dall'applicazione dei criteri sopra indicati, le parti stabiliscono di ridurre proporzionalmente le indennità di cui al comma 1 del presente articolo, con salvaguardia degli incarichi di cui al successivo comma 2.

Art. 8

Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro

1. Le parti concordano di remunerare nell'ambito della presente indennità, per l'anno 2020, i seguenti compiti correlati alle condizioni di lavoro del personale di categoria B, C e D, da finanziare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 del C.C.N.L. 2016/2018 e con esclusione del personale in convenzione con il S.S.R. equiparato alla dirigenza medica o sanitaria:
 - a. il personale che opera in modo esclusivo quale autista dell'Amministrazione Centrale, che abbia effettuato oltre Km 10.000 nel corso dell'anno solare, con un importo pari a:
 - € 0,10/Km per giornate non festive;
 - € 0,35/Km per domeniche e festivi;
 - b. il personale che lavora, in maniera continuativa a diretto contatto con gli animali del Dipartimento di Medicina Veterinaria per il ricovero, la cura e il governo degli stessi, è destinatario:
 - 1) per i turni domenicali e/o festivi effettuati, di un importo massimo di € 120,00, di cui:
 - € 40,00 per la prima ora intera;
 - € 16,00 per le successive ore intere lavorative fino a cinque ore;
 - 2) di un'indennità giornaliera pari ad € 13,00 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio con un budget stanziato per tale indennità pari ad € 27.000,00, fermo restando il tetto massimo individuale di € 3.000,00, fatta salva la capienza del budget;
 - c. il personale adibito in maniera continuativa alla cura dei campi sperimentali, delle serre ed alla gestione degli animali presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari è destinatario:
 - 1) per i turni domenicali e/o festivi effettuati, di un importo massimo di € 90,00, di cui:

- € 40,00 per la prima ora intera;
 - € 10,00 per le successive ore intere lavorative fino a cinque ore;
- 2) di un'indennità giornaliera pari ad € 3,00 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio con un budget stanziato per tale indennità pari ad € 16.900,00, fermo restando il tetto massimo individuale di € 800,00, fatta salva la capienza del budget;
- d. il personale che lavora, in maniera continuativa a diretto contatto con gli animali da laboratorio del Centro Servizi per la ricerca pre-clinica per il ricovero, la cura e il governo degli stessi, è destinatario:
- 1) per i turni domenicali e/o festivi effettuati, di un importo massimo di € 120,00, di cui:
- € 40,00 per la prima ora intera;
 - € 16,00 per le successive ore intere lavorative fino a cinque ore;
- 2) di un'indennità giornaliera pari ad € 23,00 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio con un budget stanziato per tale indennità pari ad € 47.500,00, fermo restando il tetto massimo individuale di € 6.000,00, fatta salva la capienza del budget;
- e. il personale adibito in maniera continuativa a lavori nei campi sperimentali, serre e orti botanici del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici e del Centro Appenninico del Terminillo Carlo Jucci, è destinatario di un'indennità giornaliera pari ad € 3,00 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio con un budget stanziato per tale indennità pari ad € 13.700,00, fermo restando il tetto massimo individuale di € 800,00, fatta salva la capienza del budget;
- f. al personale previamente individuato dai Responsabili delle strutture che:
- 1) sia adibito alle portinerie di sedi/strutture con orario di apertura quotidiana di almeno 10 ore, che per esigenze di servizio, è soggetto a turnazione e rispetti i seguenti criteri:
- il cui orario di lavoro consiste in un'effettiva rotazione che evidenzia un'equilibrata alternanza di turni di mattina e di pomeriggio nell'ambito di una programmazione definita dal responsabile della struttura;
 - abbia effettuato le sotto indicate tipologie di turni su orari predeterminati dalle strutture stesse:
 - entrata fino alle ore 7:35 con durata di almeno 8 ore;
 - uscita dalle ore 18:30 con durata di almeno 8 ore;
 - uscita dalle 19:15 con durata di almeno 6;
- 2) durante l'emergenza COVID-19, per via della particolare esposizione legata allo svolgimento di attività in presenza, sia stato adibito alle portinerie ed abbia

garantito la copertura dei turni volti ad assicurare l'apertura e/o la chiusura delle strutture;

per il disagio correlato alla tipologia del lavoro è corrisposta una indennità giornaliera pari a € 8,00 per ciascun turno di cui ai punti 1) e 2), con un budget stanziato per tale indennità pari a € 53.000,00, fermo restando il tetto massimo individuale di € 900,00, fatta salva la capienza del budget;

g. 1) il personale della Ripartizione Didattica, dell'Ufficio gestione carriere studenti del Polo di Terni, il personale dell'Ospedale Veterinario, dell'Ufficio Archivio e Protocollo con funzione di addetto allo sportello (non più di 20 unità per la Ripartizione Didattica individuate dal Dirigente, non più di 3 unità per il Polo di Terni individuate dal Responsabile dell'Ufficio citato, non più di 6 unità per l'Ospedale Veterinario e non più di 12 unità per l'Uffici Archivio e Protocollo) a cui è destinato l'importo individuale per ogni giorno lavorato in presenza di € 1,50 con un budget stanziato per tale indennità pari ad € 15.600,00, fermo restando il tetto massimo individuale di € 400,00, fatta salva la capienza del budget.

2) il personale in servizio presso le Sezioni/Strutture del Centro Servizi Bibliotecari (non più di 18 unità), per il disagio legato al particolare tipo di attività anche connesso all'eventuale apertura delle relative sedi con orario continuato per l'intera giornata, l'importo individuale per ogni giorno lavorato in presenza di € 1,50, con un budget stanziato per tale indennità pari ad € 6.500,00, fermo restando il tetto massimo individuale di € 400,00, fatta salva la capienza del budget;

h. il personale che svolge mansioni comportanti continua esposizione a rischi, a cui sarà corrisposto l'importo di seguito indicato:

a. personale cui risulta attribuito il coefficiente 1 della tabella allegata (all. 1), € 55,00;

b. personale cui risulta attribuito il coefficiente 3 della tabella allegata (all. 1), € 165,00;

c. personale cui risulta attribuito il coefficiente 5 della tabella allegata (all.1), € 275,00;

L'importo annuo così risultante, sarà corrisposto sulla base dei giorni di effettiva presenza in servizio.

2. Le parti concordano che, ove emergessero economie in ordine ai budget di cui alle voci sub lett. b2), c2), d2), e), f), g1) e g2), le stesse potranno essere utilizzate per compensare eventuali insufficienze di budget o di risorse disponibili per le indennità di cui al presente articolo in modo proporzionale.

3. Qualora le somme destinate alla presente voce del trattamento accessorio non siano sufficienti a coprire gli oneri complessivi derivanti sulla base dell'applicazione dei

criteri sopra indicati, le parti stabiliscono di ridurre proporzionalmente le indennità spettanti ai destinatari del compenso di cui al presente articolo con salvaguardia delle indennità spettanti al personale di cui alle lett. b1), c1) e d1).

Art. 9

Indennità accessoria mensile (I.M.A.)

1. Le parti danno atto che a tutto il personale di categoria B-C-D a tempo indeterminato e determinato dell'Università degli Studi di Perugia, ivi compreso quello comandato presso l'Ateneo e ad esclusione di quello comandato presso altri enti, è corrisposta l'indennità accessoria mensile (I.M.A.) di cui all'art. 41, comma 4, del C.C.N.L. 27.01.2005, così come modificato dall'art. 10, comma 1, lettera E), del C.C.N.L. 28.03.2006, erogabile per dodici mensilità, a decorrere dal 1.1.2020 e fino al 31.12.2020.
2. L'I.M.A. sarà corrisposta tenendo conto del numero delle unità di personale in servizio al 1.01.2020, calcolando, in primo luogo, il punteggio totale ottenuto moltiplicando il numero delle unità di Cat. B per il coefficiente 0,75, il numero delle unità di Cat. C per il coefficiente 0,83 ed il numero delle unità di Cat. D per il coefficiente 0,98. In secondo luogo si procederà al calcolo dell'indennità mensile a ciascuno spettante rapportando il valore del punto unitario (ottenuto dividendo l'ammontare delle risorse disponibili per il suddetto punteggio totale) al coefficiente percentuale pari a 0,75 per ciascuna unità di Cat. B, a 0,83 per ciascuna unità di Cat. C ed a 0,98 per ciascuna unità di Cat. D.
3. Gli importi individuali saranno corrisposti al personale fino a concorrenza delle risorse all'uopo destinate ai sensi dell'art. 4, comma 3 del presente C.C.I.
4. L'I.M.A. è decurtabile solo in caso di sciopero, è corrisposta proporzionalmente per chi ha un rapporto di lavoro *part-time* ed è erogata in proporzione ai mesi lavorati per coloro che siano stati assunti o che cessino nel corso dell'anno.

Art. 10

Progressione economica all'interno della categoria

1. Le parti concordano di dare applicazione all'art. 79 del C.C.N.L. 2006/2009 sottoscritto il 16.10.2008 – Progressione economica all'interno della categoria – e agli artt. 64, comma 2, lett. e) e 66, comma 1, lett. b) del C.C.N.L. 2016/2018, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, attraverso l'espletamento di apposite procedure selettive, improntate a criteri di premialità, di merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della

prestazione individuale da riservare al personale in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

a. Essere personale di ruolo a tempo indeterminato dell'Ateneo alla data del 1° gennaio 2020;

b. Aver maturato alla data del 1° gennaio 2020, nello status di dipendente a tempo indeterminato, 2 anni di servizio effettivo nella posizione economica in godimento (dal 01.01.2018). Per il computo del presente requisito è considerato utile il servizio prestato a tempo indeterminato presso questo Ateneo e/o presso altre Amministrazioni Pubbliche (di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001). Al fine della maturazione del biennio, il rapporto di lavoro a tempo parziale è considerato equivalente al rapporto di lavoro a tempo pieno.

2. Le risorse pari ad € 134.148,65 per il personale appartenente alle categorie B, C, D, e ad € 16.000,00 per il personale appartenente alla categoria EP, destinate alle finalità di cui al presente articolo, ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 5 del presente C.C.I., sono ripartite per categoria ed area funzionale in misura proporzionale sulla base del numero di unità di personale alla stessa appartenente, secondo il seguente schema:

- Cat B:
 - area amministrativa € 6.667,39;
 - area servizi generali e tecnici € 21.887,71;
- Cat C:
 - area amministrativa € 31.125,80;
 - area biblioteche € 4.855,15;
 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, area socio sanitaria € 30.834,10;
- Cat D:
 - area amministrativa-gestionale € 14.558,26;
 - area biblioteche € 3.493,41;
 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, area medico odontoiatrica e socio sanitaria € 20.726,83;
- Cat. EP:
 - area amministrativa-gestionale € 8.557,09;
 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, area medico odontoiatrica e socio sanitaria € 7.442,91.

3. I passaggi alla posizione economica superiore avverranno fino a concorrenza dei budget assegnati al comma precedente per garantire la copertura del complessivo costo annuo a regime.

4. Le parti concordano che, stante la particolarità del corrente anno, le economie che residuano nelle categorie B-C-D e relative aree funzionali sono destinate per ulteriori progressioni orizzontali nell'area della categoria B con maggior numero di partecipanti.
5. Ai fini delle procedure selettive di cui al comma 1 le parti, ai sensi dell'art. 82, comma 1, del C.C.N.L. 16.10.2008, concordano che i criteri saranno oggetto di un apposito Protocollo, che avrà durata triennale, da sottoscrivere entro il mese di settembre 2020 e comunque prima di avviare le procedure selettive per lo svolgimento delle progressioni economiche orizzontali.



Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Università degli Studi di Perugia

Tipologia	Descrizione	Coefficiente
A1	Segreteria / biblioteca / ragioneria	0
A1a	Videoterminale superiore a 20 ore settimanali	0
A1b	Videoterminale superiore a 20 ore settimanali	0
A1c	Videoterminale inferiore a 20 ore settimanali	0
A2	Centro fotocopie	1
A3	Servizi generali	0
A4	Attività did + A1	0
A5	attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute di terzi	0
B1	Analisi chimiche	5
B2	Analisi chimico-cliniche / sala operatoria	5
B3	Analisi microbiologiche / parassitologiche	5
B4	Attività did. + B1 B2 B3	0
B5	Attività del sottogruppo 1,2,3 con esposizione a rischio chimico non irrilevante	5
C1	Operatori agricoli colture	3
C2	Operatori agricoli colture/disinfestazioni	3
C3	Attività did. + C1 C2	0
D1	Veterinari/analisi chimiche/clin. Sala operat.	5
D2	Custodia animali diversa taglia	3
D3	Attività did. + D1 D2	0
E1	Laboratori meccanico / elettronici	3
E2	Attività did. + E1	0
F1	Ufficio Tecnico	1
F2	SPP	1
G1	Scavi Archeologici	1
G2	Attività did + G1	0

Dichiarazione congiunta n. 1

In relazione alle risorse del Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2020 le parti concordano di definire un'intesa, entro il mese di settembre 2020, per individuare le azioni da intraprendere per incrementare il Fondo delle risorse decentrate per il personale B-C-D.

Dichiarazione congiunta n. 2

In considerazione della particolare situazione straordinaria dell'anno 2020 dovuta all'emergenza sanitaria, le parti concordano di valutare la percorribilità di un accordo per la determinazione di azioni a favore di tutto il personale a valere sulle risorse generatesi dalle economie di bilancio dei buoni pasto per effetto della predetta emergenza epidemiologica.

Dichiarazione congiunta n. 3

In merito all'istituto dell'I.M.A. le parti concordano che entro il mese di settembre verranno definiti i termini e le modalità per il pagamento con cadenza mensile del suddetto istituto a partire dal mese di novembre 2020.



FLC CGIL

UMBRIA

federazione lavoratori
della conoscenza

Via del Bellocchio, 26 - 06128 PERUGIA - tel. 075 506981
internet: <http://cgil.unipg.it/> e-mail: sindacato.cgil@unipg.it

DICHIARAZIONE A VERBALE

ALLEGATA AL C.C.I. 2020 SOTTOSCRITTO IL 23 luglio 2020

La FLC CGIL dichiara di sottoscrivere l'ipotesi di C.C.I. per l'anno 2020 in quanto hanno trovato accoglimento richieste più volte avanzate negli anni da questa O.S. e dai propri rappresentanti nei vari tavoli e Organi indispensabili per concludere un fattivo percorso finalizzato ad implementare le sempre più esigue risorse del Fondo, consentendo di introdurre nuovi strumenti per la valorizzazione del personale e di sostegno alla retribuzione.

La FLC CGIL ritiene altresì importante siglare un accordo che consenta di continuare nell'attivazione annuale - affatto scontata - dei meccanismi selettivi per la progressione orizzontale, con decorrenza 1 gennaio 2020, aumentando considerevolmente la destinazione vincolata dal CCNL e poter dare la possibilità ai lavoratori rimasti fuori dalla progressione dal 2016.

Tuttavia ribadisce il giudizio negativo riguardo alcuni aspetti del CCI 2020 sui quali la FLC CGIL e le sue RSU avevano espresso precise proposte di modifica.

In particolare, pur apprezzando il riconoscimento, da noi richiesto, di un disagio "Covid19" in strutture quali le Portinerie, ritiene un grave errore non valorizzare adeguatamente, anzi penalizzare, alcune categorie di "disagi", basando il riconoscimento sulla cd "effettiva presenza in servizio", con il rischio di modificare la ratio di alcune tipologie di indennità di disagio che perdurano anche in sw. Infatti l'attività lavorativa effettuata in lavoro agile durante il periodo emergenziale dal Personale, che è stato disponibile a qualsiasi orario e giorno, ha garantito tutti i servizi agli studenti e il funzionamento della macchina Amministrativa.

La FLC CGIL ribadisce quanto già sostenuto, le condizioni che hanno determinato quanto sopra sono eccezionali e dovranno valere solo per l'anno 2020, si impegnerà affinché siano mantenuti gli impegni ottenuti dall'Amministrazione con le "Dichiarazioni congiunte n. 1 e 2" inserite nel CCI 2020.

Perugia, 23 luglio 2020

p. la FLC CGIL e RSU

F.to Fabio Ceccarelli

*Per copia conforme all'allegato informatico sub lett Q)
al verbale informatico del Consiglio di Amministrazione
del 30 luglio 2020 composto di n. 23*